

SISTEMA DI CERTIFICAZIONE DELL'ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE

**SERVIZI DI NATURA TECNICO-PROFESSIONALE PER MANTENIMENTO
DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE SECONDO LA NORMA UNI
EN ISO 14001:2015 E IN CONFORMITÀ AL REG. (CE) 1221/2009 EMAS
III. ATTIVITÀ DI REDAZIONE DOCUMENTALE, AGGIORNAMENTO
NORMATIVO E DATI, SUPPORTO PER AUDIT INTERNO ED ESTERNO DI
TERZA PARTE. ANNO 2026**

Disciplinare tecnico-economico-amministrativo

CPV 79421000-1

Sommario

[1] PREMESSE	3
[2] CONTESTO	5
[3] OBIETTIVI PROGETTUALI	7
[4] DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI - RISERVATEZZA.....	8
[5] SOMME A DISPOSIZIONE, DURATA E MODALITÀ DI PAGAMENTO	10
[6] TEMPI DI ESECUZIONE, GARANZIA E SPESE CONTRATTUALI - CIG.....	11
[7] RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI	12
[8] PENALI - CESSIONE CONTRATTUALE - SUB-APPALTO	13
[9] MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	14
[10] REQUISITI - ASSICURAZIONI	15
[11] TRACCIABILITÀ	16
[12] NORMATIVA - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	17
[13] PRIVACY	18
[14] RECESSO - FORO COMPETENTE - NORME FINALI E RINVIO	19
[15] ALLEGATI.....	20
- (A) - Documentazione tecnica (link)	20
- (B) - Documentazione procedurale	20
- (C) - Privacy	20

[1] PREMESSE

1. La Regione Emilia-Romagna con propria Legge regionale n. 24 del 23/12/2011 ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nei territori provinciali di Modena, Reggio Emilia e Parma.

2. L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale è un ente pubblico istituito con la sopra richiamata legge regionale e nasce dalla fusione di tre precedenti Consorzi, prima posti in liquidazione e poi definitivamente chiusi nel corso dell'anno 2012.

3. L'Ente gestisce n. 2 Parchi regionali (Alto Appennino Modenese | Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Sestola - Sassi di Roccamalatina | Guiglia, Marano sul Panaro, Zocca), n. 5 Riserve naturali regionali (Cassa di espansione del fiume Secchia | Campogalliano, Modena, Rubiera - Salse di Nirano | Fiorano Modenese - Rupe di Campoterra | Canossa - Sassoguidano | Pavullo nel Frignano - Fontanili di Corte Valle Re | Campegine), n. 1 Paesaggio naturale e seminaturale protetto (Collina reggiana - Terre di Matilde | Albinea, Baiso, Carpineti, Canossa, Casina, Castelnovo ne' Monti, San Polo d'Enza, Scandiano, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano) nonché n. 16 aree della RN2000 (ZSC | Zone speciali di conservazione e/o ZPS | Zone di protezione speciale) ricomprese anche solo parzialmente all'interno delle aree protette citate.

4. Tale complesso sistema di Aree naturali protette che si estende dall'alto Appennino modenese fino ai territori della bassa Pianura reggiana interessando anche la fascia collinare intermedia, è vasto e caratterizzato da un'ampia variabilità ambientale e gestionale; il territorio è, nel suo complesso, annualmente meta di importanti flussi turistici che ne determinano l'importanza culturale e ne sottolineano la vocazione alla biodiversità ambientale.

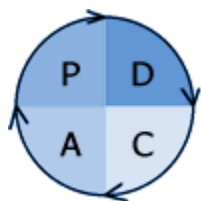
5. Tra le attività istituzionali di primaria importanza e fortemente legate al territorio vi sono la vigilanza ambientale, la gestione dei funghi nei territori di afferenza ai Parchi e nei territori di Pianura, comunicazione e divulgazione ambientale, rilascio nulla-osta, valutazioni di incidenza e altre pratiche di natura autorizzativa nell'ambito della gestione dei tagli boschivi e/o per tutti gli interventi di natura edilizia e urbanistica nei territori delle aree protette sopra indicate, gestione delle foreste demaniali in concessione dalla Regione Emilia-Romagna, gestione degli immobili di proprietà e/o in uso a qualunque titolo, attività didattiche per le popolazioni scolastiche dei territori di afferenza, iniziative e azioni progettuali finalizzate alla tutela della biodiversità animale e vegetale, realizzazione di opere di pubblica utilità in convenzione con altri enti locali del territorio.

6. Con Deliberazione di Comitato Esecutivo n. 17/2015 l'Ente ha disposto l'avvio di un processo di certificazione ambientale di gruppo, anche in forma innovativa (es. Eco Cluster), per arrivare nel tempo a forme standard riconosciute (EMAS o ISO 14000), che costituissero i presupposti del Regolamento per la concessione del Marchio del Parco alle aziende in conformità all'art. 14 della L. 394/1991.

7. Conformemente a queste finalità l'Ente ha istituito un marchio "Qualità Parchi Emilia Centrale", rilasciato in data 23/11/2018 Reg. num. 302018000013692 che possa essere utilizzato dalle organizzazioni che rispettino determinati requisiti di sostenibilità ambientale, relativi all'organizzazione aziendale e alla qualità e tipicità dei beni/servizi offerti, al fine di promuovere e migliorare la qualità ambientale del territorio e le sue tipicità. L'obiettivo è di dare un riconoscimento a quelle organizzazioni che, condividendo il percorso di miglioramento ambientale dell'Ente, assumono impegni documentati di miglioramento della gestione ambientale, secondo principi di tutela e valorizzazione delle risorse naturali e di sviluppo sostenibile, oltre ad offrire uno strumento che dia visibilità presso i consumatori e fruitori dell'impegno delle organizzazioni e dell'immagine del territorio.

8. L'impostazione del SGA è riconducibile al cosiddetto "Ciclo PDCA", teorizzato in Giappone

negli anni '50, motore unico di tutti i processi di miglioramento continuo:



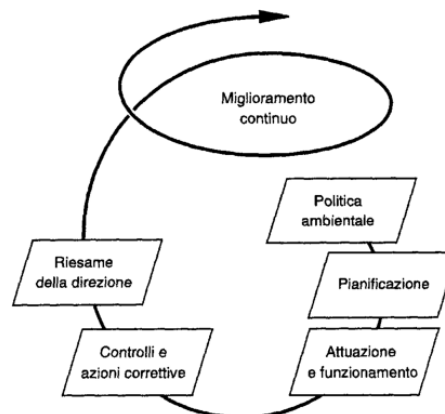
P = PLAN > pianificare a fondo prima di agire

D = DO > mettere in atto le azioni studiate

C = CHECK > verificare l'esito delle azioni

A = ACT > standardizzare e ripetere il processo se l'esito non è stato positivo

9. Attraverso il monitoraggio delle attività e il successivo esame dei risultati ottenuti e degli errori rilevati (non conformità), è possibile innescare una spirale virtuosa che porta al miglioramento continuo dell'organizzazione che ha adottato un proprio Sistema di Gestione Ambientale. L'obiettivo di un sistema di gestione ambientale è definire volontariamente dei traguardi per migliorare continuamente e prevenire gli effetti ambientali delle attività della propria organizzazione.



10. L'Ente nel dicembre 2020 ha ottenuto la certificazione secondo la norma ISO 14001:2015 e nella primavera dell'anno successivo anche la registrazione Emas entrambe legate al proprio Sistema di Gestione Ambientale (di seguito SGA) e alle politiche ambientali e traguardi e obiettivi per il proprio miglioramento ambientale.

Ad ulteriore integrazione del buon operato dell'Ente e del proprio personale nel giugno del 2022 l'Ente si è classificato al primo posto nell'ambito del "Premio Emas Italia 2022" per quanto riguarda la Dichiarazione Ambientale con maggiore incisività comunicativa.

Nel corso dell'anno 2023 l'Ente ha ottenuto il rinnovo triennale del Sistema di Gestione a fronte della norma UNI EN ISO 14001:2015, del Certificato n. 28481 e corrispondente Certificato IQnet n. 133279, mentre nella primavera 2024 la Sezione EMAS Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit nella seduta del 28/03/2024 ha deliberato il rinnovo della registrazione dell'Ente numero IT-002065 con validità fino al 26/06/2026.

[2] CONTESTO

1. L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia ha ritenuto significativo e strategico procedere alla creazione di un sistema integrato di certificazione approdando a più ambiti progettuali su base volontaria e per tramite di soggetti verificatori di terza parte, sia in forma singola (ISO 14001:2015, IQNET, Registrazione Emas e Carta Europea del Turismo Sostenibile) sia in forma di certificazione forestale di gruppo (FSC e PEFC con il coordinamento da parte dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano), sia infine in forma di autogestione (Marchio di Qualità Parchi Emilia Centrale).

2. L'Ente Parchi Emilia Centrale è il primo ente gestore di aree protette in Regione Emilia-Romagna ad aver ottenuto la registrazione Emas e in più il primo ad essere riuscito ad abbinare anche la CETS, costituendosi così un importante nucleo di prospettive progettuali e migliorative per il futuro. È dunque ovvio il grande interesse che tali sistemi di certificazione rivestono e rappresentano per l'Ente e per il suo operare in modo orientato verso la tutela della biodiversità e il miglioramento ambientale attraverso lo sviluppo di azioni di sostenibilità nel complesso rapporto biunivoco che lega l'uomo alla natura.

3. Nello specifico delle certificazioni più strettamente legate al proprio Sistema di Gestione Ambientale (di seguito SGA), il percorso seguito dall'Ente ha coinvolto fin dall'inizio tutto il personale, in parte assunto a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, sia a tempo determinato e/o stagionale a seconda delle varie necessità occorrenti.

4. Le attività di auditing ISO ed Emas si sono concentrate sulle sedi dove opera il personale dell'Ente ovvero:

- la sede legale di Pievepelago (MO), immobile di proprietà posto in centro paese composto da piano terra (comprensivo di n. 1 locale seminterrato ad uso magazzino/archivio), piano primo, piano secondo e sottotetto ad uso archivio.
- le 2 sedi operative dislocate sul territorio e precisamente:
 - > il Centro Parco il Fontanazzo in Roccamalatina di Guiglia (MO), con utilizzo regolato da convenzione d'uso gratuito da parte dell'Unione Terre di Castelli composto da piano terra, comprensivo di locali ad uso museale e ad uso magazzino e un porticato, piano primo comprensivo di ampio locale per semi-nari e convegni, piano secondo. All'esterno è presente area cortiliva tutt'attorno all'edificio e un basso servizio con servizi igienici e piccolo magazzino per il ricovero degli attrezzi.
 - > La Corte Ospitale di Rubiera (RE), con utilizzo regolato da convenzione d'uso gratuito da parte dell'Amministrazione Comunale di un totale di n. 3 locali ad uso ufficio, n. 1 ampio locale ad uso museale/centro visite e n. 2 locali ad uso magazzino.

[3] OBIETTIVI PROGETTUALI

1. Nell'ottica che contraddistingue i sistemi di certificazione ottenuti o sviluppati dall'Ente, che per loro stessa natura richiedono un impegno continuo e continuativo orientato verso una tendenza di miglioramento di obiettivi e performance in termini ambientali, è di fondamentale importanza poter operare per mantenere attive la certificazione ISO e la registrazione Emas e fare in modo che il personale possa operare in modo quanto più possibile congiunto sulla base di solide basi conoscitive da consolidare nel corso del tempo.

2. In tale direzione pertanto è necessario per l'Ente, che manifesta da tempo una carenza di unità di personale effettivamente in servizio sia rispetto a quella che sarebbe la propria pianta organica ideale, sia in rapporto alle numerose e diversificate attività su cui si trova impegnato, sviluppare e investire risorse economiche, ad ausilio del proprio personale in servizio, per poter tendere col tempo a una propria autonomia gestionale dei complessi percorsi di certificazione sopra richiamati. Tali azioni di sostegno e sviluppo a favore del personale referente delle attività di certificazione si ritiene che debbano transitare da:

- assistenza per compilazione di registri e moduli di registrazione, aggiornamento e/o inserimento di nuove procedure e quindi concretizzare l'utilizzo del proprio SGA ad un piano lavorativo integrato con la normale attività svolta dagli uffici
- assistenza per audit interni per raccolta ed omogeneizzazione dei dati e sistematizzazione della modalità di analisi degli stessi
- assistenza per la messa a sistema ed ottimizzazione delle modalità e tempistiche di aggiornamento e raccolta dei dati per gli aggiornamenti dell'analisi ambientale e della dichiarazione ambientale strutturando un sistema quanto più semplice tanto più efficace per l'utilizzo concreto da parte del personale
- rielaborazione grafica e riscrittura della dichiarazione ambientale per rinnovare e rinsaldare la modalità di informazione e comunicazione.
- Formazione di base al personale interno all'Ente coinvolto nella gestione - coordinamento - mantenimento del SGA e rinnovo/mantenimento quindi delle certificazioni ISO 14001 ed EMAS

[4] DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI - RISERVATEZZA

1. L'Ente Pachi Emilia Centrale intende procedere con l'affidamento di servizi di natura tecnico - professionale per assistenza operativa per il mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 e in conformità al Reg. (CE) 1221/2009 Emas III, aggiornato con Reg. 2017/1505, aggiornamento normativo, supporto per attività di audit, riscrittura e rielaborazione grafica e comunicativa di tipo documentale e formazione di base sul SGA al personale dell'Ente.

2. Per l'espletamento dei servizi in predicato all'aggiudicatario viene data eventualmente la possibilità di accesso ai locali, alle strutture, ai materiali, alle attrezzature e alla documentazione tecnica ed amministrativa dell'Ente inerente alla procedura in oggetto ove necessario.

3. Tutti gli elaborati progettuali (a titolo di esempio non esaustivo: schede, files informatici, presentazioni, documentazioni tecnica, fotografie, relazioni, etc.) prodotti dall'aggiudicatario nel corso della propria attività rimarranno di proprietà dell'Ente appaltante che ne potrà fare l'uso nei tempi, nei modi e nelle sedi ritenuti più opportuni a proprio insindacabile giudizio.

In relazione agli elaborati tecnici di cui al precedente paragrafo all'aggiudicatario sarà fatto obbligo di consegnare all'Ente detti materiali anche su supporto informatico in formato elettronico aperto e libero, non protetto da password di protezione (a titolo di esempio non esaustivo files doc, cad, pdf, dwg, tiff, jpg, ppt, xls, shp, etc.), in modo tale che l'Ente abbia la possibilità di poter procedere all'utilizzo ed alla replicazione integrale e completa di tutte le parti tecnico/analitiche che verranno elaborate.

4. L'aggiudicatario è tenuto a svolgere la propria attività in modo tale da non arrecare danno all'immagine e pregiudizio all'Ente.

Durante lo svolgimento dell'incarico l'aggiudicatario si impegna a mantenere il massimo riserbo e a non divulgare i dati e le informazioni per quanto concerne ogni dato, documento o informazione di cui verrà a conoscenza. Resta comunque facoltà dell'incaricato avvalersi, per le problematiche più strettamente tecniche, dell'ausilio di professionisti di propria fiducia, per i quali verrà garantito il rispetto delle presenti condizioni di riservatezza. Le relazioni, lettere, informazioni e pareri che verranno forniti dall'aggiudicatario nel corso dell'incarico sono di carattere strettamente confidenziale, forniti unicamente ai fini del presente lavoro, e saranno a piena disposizione dell'Ente.

5. L'appalto è comunque di natura temporanea senza diritto a nessun ulteriore compenso accessorio, oltre all'importo più avanti indicato, o ad altri eventuali trattamenti di fine rapporto.

6. Per i servizi tecnico-professionali in predicato all'aggiudicatario è richiesto di sviluppare le seguenti azioni:

- (a) Assistenza all'aggiornamento dei dati in funzione delle verifiche annuali di terza parte del sistema di certificazione ISO 14001:2015 e registrazione Emas, comprensivo di:
 - aggiornamento dati analisi ambientale iniziale
 - aggiornamento dati dichiarazione ambientale
 - compilazione e al controllo del corretto inserimento dei dati per l'aggiornamento dei registri, procedure e altri documenti del Sistema di Gestione Ambientale
- (b) Supporto per gli audit interni, per raccolta ed omogeneizzazione dei dati e sistematizzazione della modalità di analisi.
- (c) Analisi attuativa delle raccomandazioni espresse durante l'ultima verifica ispettiva di rinnovo triennale.
- (d) Supporto in fase di visita di verifica ispettiva di terza parte per conferma della certificazione ISO 14001 e aggiornamento confermativo della registrazione Emas.

- (e) Elaborazione grafica e riscrittura della dichiarazione ambientale, tramite la presentazione di uno o più bozzetti preliminari, a seconda delle esigenze dell'amministrazione, per la definizione della veste grafica definitiva.
- (f) Formazione di base al personale interno all'Ente coinvolto nella gestione - coordinamento - mantenimento del SGA e rinnovo/mantenimento quindi delle certificazioni ISO 14001 ed EMAS.

[5] SOMME A DISPOSIZIONE, DURATA E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il servizio deve essere fornito con durata fino al 31/12/2026, fatte salve eventuali proroghe accordate dall'Ente per necessità contingibili al momento non prevedibili.

2. L'importo a disposizione per lo svolgimento del servizio descritto è pari a €uro 8.000,00 , compresi gli oneri di sicurezza, oltre ad €uro 1.760,00 per l'IVA di legge (calcolata al 22% alla data del presente documento) per un ammontare lordo complessivo di € 9.760,00 .

Descrizione		Importi
Codice voci	Servizi	
A.1	Base d'asta - importo soggetto a ribasso (senza oneri)	8.000,00 €
A.2	Oneri sicurezza - importo non soggetto a ribasso 0,00%	- €
A.3	Imponibile IVA	8.000,00 €
A.4	IVA su imponibile voce A.3 22%	8.000,00 €
A	Totale lordo per Servizi	9.760,00 €
B	Incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45, D.Lgs. 36/2023) su A.3 0,00%	- €
C	Contributo di gara carico Ente (rif. Delib. Anac n. 610/2023) Esente	- €
D	Totale somme a disposizione (A + B + C)	9.760,00 €
F	Contributo di gara carico Op. Econ. (rif. Delib. Anac n. 610/2023) Esente	- €

3. Il corrispettivo contrattuale, onnicomprensivo di quanto indicato nell'offerta economica, sarà liquidato all'aggiudicatario aggiudicatario in un'unica soluzione, al termine dei servizi in oggetto e delle verifiche amministrative in merito ai requisiti di legge ed alla regolarità della fattura presentata;

4. Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 136/2010 i pagamenti a favore dell'aggiudicatario saranno effettuati sul conto corrente dedicato intestato al medesimo mediante bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica ai sensi del D.M. 03/04/2013 n. 55 (codice univoco Ente per fatturazione elettronica: UFJUM8), emessa in ordine alle disposizioni di cui al D.L. 24/04/2017, n. 50 (convertito con modifiche dalla L. 21/06/2017, n. 96), ferma restando la verifica di legge della documentazione attestante la regolarità contributiva dell'aggiudicatario e le certificazioni di non inadempienza (ex art 48-bis del DPR 602/1973 e smi) necessarie per i pagamenti superiori all'importo di € 5.000,00 come da disposizioni di cui all'art. 1, comma 986, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.

5. Nella fattura elettronica dovrà essere riportato il codice CIG di procedura.

[6] TEMPI DI ESECUZIONE, GARANZIA E SPESE CONTRATTUALI - CIG

1. I servizi devono essere forniti con durata fino al 31/12/2026, fatte salve eventuali proroghe accordate dall'Ente per necessità contingibili al momento non prevedibili o per il tempo necessario per la conclusione della eventuale, e auspicabile, conferma della certificazione ISO e registrazione Emas da parte dell'Ente.

2. I servizi tecnico-professionali saranno da espletare durante l'intero periodo contrattuale a seconda delle scadenze intermedie che mano a mano verranno concordate tra le Parti in relazione alle visite ispettive di terza parte.

In caso di proroga la durata delle prestazioni professionali dovrà protrarsi comunque fino alla eventuale, e auspicabile, conferma della certificazione ISO e registrazione Emas da parte dell'Ente.

3. Il valore complessivo dell'offerta presentata costituirà l'importo contrattuale dell'appalto di servizi tecnico-professionali che sarà da considerarsi comprensivo di tutto quanto precedentemente indicato.

L'IVA di legge rimane a carico dell'Ente.

I prezzi offerti inseriti nel contratto d'appalto non potranno essere soggetti a variazioni per tutta la durata del contratto medesimo.

4. Per la procedura in oggetto il codice CIG riferito all'esecuzione del servizio in argomento verrà rilasciato dal portale telematico Sater dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna in fase di avvio della procedura stessa.

5. In caso di aggiudicazione l'affidatario dovrà presentare apposita garanzia contrattuale definitiva ai sensi delle disposizioni di cui al combinato disposto dell'art. 53 et 117 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

La garanzia contrattuale, da costituire secondo le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dovrà essere presentata in formato esclusivamente elettronico al fine di ridurre l'utilizzo della carta in accordo con le Politiche Ambientali dell'Ente in riferimento al proprio Sistema di Gestione Ambientale.

La garanzia contrattuale definitiva, in ordine alle disposizioni di cui al combinato disposto degli artt. 53, 106 et 117 del D.Lgs. 36-2023 e s.m.i., potrà essere costituita o mediante fidejussione bancaria o assicurativa ovvero mediante versamento dell'importo indicato con bonifico bancario intestato all'Ente Parchi Emilia Centrale riportando nella causale il numero di CIG di procedura.

Nel caso del bonifico bancario l'importo verrà contabilizzato dall'Ente con Ordinativo d'incasso e l'intera somma verrà introitata sul capitolo di entrata denominato "Depositi cauzionali" ove rimarrà fino allo svincolo da parte dell'Ente e verrà poi restituita integralmente senza aggravio di alcun onere a carico dell'affidatario (es. spese di bonifico).

6. Il contratto sarà stipulato tramite scrittura privata con corrispondenza secondo l'uso commerciale in forma di ordine telematico ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, e pertanto, essendo le prestazioni contrattuali soggette all'imposta sul valore aggiunto, l'atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 131/1986 e s.m.i. con spese a carico dell'aggiudicatario,

7. l'atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18, comma 10 e della tabella di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

[7] RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

1. L'affidatario dovrà dimostrare all'Ente appaltante, garantendone il mantenimento per tutta la durata contrattuale nonché informando su qualsiasi recesso o disdetta relativa alla polizza, la vigenza della propria copertura di R.C. Professionale, disciplinata ai sensi del D.Lgs. 36-2023 e smi (rif. Art. 2, comma 3, Allegato I.2), per i rischi inerenti alla propria attività, indicandone gli estremi identificativi (compagnia assicuratrice e relativa eventuale agenzia emittente, numero, data di inizio della validità, data di scadenza, eventuale tacito rinnovo, etc.) e i massimali per sinistro e per persona, e dovrà esibire gli estremi informativi dell'ultima quietanza di pagamento del premio.

2. La documentazione assicurativa dovrà essere presentata in formato esclusivamente elettronico al fine di ridurre l'utilizzo della carta in accordo con le politiche ambientali dell'Ente in riferimento al proprio Sistema di Gestione Ambientale.

[8] PENALI - CESSIONE CONTRATTUALE - SUB-APPALTO

1. In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è prevista una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) per ogni giornata successiva alle date di scadenza concordate di volta in volta tra le Parti previste per la consegna della documentazione per l'assistenza all'aggiornamento, nella calendarizzazione degli audit e della riedizione della dichiarazione ambientale, calcolato sull'importo del contratto al netto dell'IVA di legge, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
2. Resta inteso che l'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, l'Ente potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.
3. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati all'aggiudicatario dall'Ente per iscritto. L'aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Ente appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Ente ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate all'aggiudicatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
4. L'Ente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo con quanto dovuto all'aggiudicatario a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti all'aggiudicatario medesimo.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente paragrafo non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'Ente di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.
6. L'aggiudicatario non potrà cedere il contratto per l'esecuzione del servizio di che trattasi, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 119, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
7. Per il sub-appalto si applicano, nel caso di specie, le norme previste dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (art. 119).

[9] MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

1. I servizi manutentivi saranno appaltati mediante affidamento diretto, con procedura mediante richiesta di offerta a ribasso inviata tramite portale telematico Sater dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del combinato disposto:

- dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
- dell'art. 1, comma 450, della L. 27/12/2006, n. 296 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30/12/2018, n. 145.

2. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta al massimo ribasso ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

3. È fatta comunque salva la possibilità dell'Ente di non procedere con l'aggiudicazione (art. 108, comma 10, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.) a proprio insindacabile giudizio.

4. L'esecuzione dei servizi come sopra descritti avverrà nel rispetto di quanto stabilito nella documentazione tecnico/economico/amministrativa costituita dal presente documento tecnico e relativi allegati, nonché nel rispetto della normativa vigente.

5. Si prescinde dalla presentazione della garanzia provvisoria ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

6. L'offerta che l'operatore invitato deciderà di presentare non costituirà proposta contrattuale, non determinerà l'instaurazione di alcuna posizione giuridica od obblighi negoziali e non vincolerà in alcun modo l'Ente appaltante che sarà libero di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente procedura.

7. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della stessa, fermo restando che l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito ai sensi dell'art. 17, comm4 e 6, del D.Lgs. 36/2023.

[10] REQUISITI - ASSICURAZIONI

1. A pena della non valutazione dell'offerta ed in riferimento alla normativa di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei seguenti requisiti minimi e/o allegare la documentazione richiesta di seguito sinteticamente riassunti:

- (a) iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato, Agricoltura per attività conformi a quelle in oggetto;
- (b) di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999 e s.m.i (se ed in quanto applicabile);
- (c) di essere in regola con il rispetto di tutte le norme di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, con soddisfazione di tutti gli adempimenti obbligatori per legge nei confronti dei collaboratori, lavoratori dipendenti e/o dei soci di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i;
- (d) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i in merito ai motivi di non esclusione di cui agli artt. 94, 95 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- (e) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 99 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- (f) estremi della polizza assicurativa RC Professionale che deve essere in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta e con validità per la durata dell'intero periodo contrattuale d'appalto (vd. paragrafo "Responsabilità e assicurazioni");
- (g) dichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.;
- (h) copia del presente Documento controfirmata che costituirà formale accettazione, in caso di aggiudicazione, delle modalità e condizioni ivi poste per la fornitura del servizio in oggetto da parte dell'offerente;
- (i) Patto di integrità relativo alle procedure finalizzate alla stipula di contratti pubblici da restituire firmato per impegno dell'offerente in caso di aggiudicazione;
- (j) Curriculum societario.

Per le dichiarazioni sostitutive sopra indicate, rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, l'offerente potrà utilizzare l'apposita modulistica inviata dall'Ente in allegato al presente disciplinare (vd. Documentazione procedurale).

2. In relazione al valore complessivo stimato del servizio l'offerente non è tenuto al versamento del contributo all'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), della Delibera Anac n. 610 del 19/12/2023.

3. Tutti i documenti di cui ai precedenti punti devono essere presentati in formato elettronico e sottoscritti digitalmente al fine di ridurre l'utilizzo della carta in accordo con le politiche ambientali dell'Ente in riferimento al proprio Sistema di Gestione Ambientale.

[11] TRACCIABILITÀ

1. In merito alle disposizioni di cui alla Legge 136/2010 e smi si precisa fin d'ora che:

- l'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto;
- l'aggiudicatario si obbliga a comunicare all'Ente appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati anche in via non esclusiva di cui all'art. 3 comma 1 della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010;
- qualora l'aggiudicatario non dovesse assolvere agli obblighi previsti all'art. 3 della Legge 136/2010, per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto d'appalto si risolverebbe di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3, fatta salva la facoltà della stazione appaltante di ricorrere all'applicazione delle sanzioni previste all'art. 6 della L. 136/2010;
- l'Ente appaltante verificherà in occasione di ogni pagamento all'aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

2. Quanto indicato al comma precedente del presente articolo si applicherà anche agli eventuali subappaltatori proposti dall'aggiudicatario ed eventualmente approvati dall'Ente appaltante.

[12] NORMATIVA - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. L'appalto dei servizi manutentivi è soggetto alla disciplina di cui alla normativa nazionale in materia di Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), in materia di enti pubblici (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.) e in materia di enti del terzo settore (D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.).

2. Ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/1990 e s.m.i. e del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il Responsabile unico del procedimento e di progetto, che assume anche il ruolo di direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7, del D.Lgs. 36/2023, è Francesco Uccellari, Responsabile del Strumenti Di Gestione Delle AA.PP., Conservazione Della Natura, Ricerche e Monitoraggi dell'Ente
- tel. 059795721 - e-mail francesco.uccellari@parchiemiliacentrale.it - p.e.c. protocollo@pec.parchie-miliacentrale.it .

[13] PRIVACY

1. L'Ente tratterà i dati, contenuti nella presente comunicazione e nelle successive che dovessero seguire, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi derivanti dall'adempimento della presente procedura conformemente alle disposizioni del Reg. UE 2016/679.
2. Le Parti sono autonome titolari del trattamento dei dati personali relativi a terzi trattati in esecuzione dell'appalto. Nel trattamento dei dati le Parti si impegnano reciprocamente ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE 679/2016 et D.Lgs. 101/2018 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.
3. In caso di aggiudicazione, l'affidatario effettuerà il trattamento di dati di titolarità dell'Ente. In virtù di tale trattamento l'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni contenute nel presente documento per tutte le fasi di svolgimento del servizio affidato.
L'aggiudicatario per lo svolgimento dell'appalto di servizio sarà nominato responsabile esterno al trattamento dei dati personali ex art. 28 Regolamento UE 2016/679 e dovrà attenersi alle indicazioni contenute nella scheda specifica allegata al presente Documento (C_2 | Privacy).
4. Gli atti del presente appalto saranno conservati nella raccolta degli atti dell'Ente in formato elettronico sul Portale dei Contratti Pubblici di Anac, nella raccolta degli atti dell'Ente in formato elettronico sui propri gestionali informatici attivi su cloud esterno certificato SaaS in ottemperanza alle disposizioni governative per tramite di AgID. Si fa rinvio al Reg. UE 679/2016 circa i diritti degli interessati in ordine ai dati personali.
5. Il Responsabile del procedimento svolgerà anche il ruolo di referente dell'Ente incaricato di ricevere ed inviare le comunicazioni ed operare in qualità di coordinatore delle attività nei confronti dei soggetti interni coinvolti.
6. Si fa rinvio al Reg. UE 679/2016 e alla specifica informativa sul trattamento dei dati allegata al presente documento circa i diritti degli interessati in ordine ai dati personali.

[14] RECESSO - FORO COMPETENTE - NORME FINALI E RINVIO

1. L'Ente si riserva il diritto di recedere dal contratto secondo le disposizioni di cui al Codice degli appalti (rif. art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.) e di cui alla L. 241/1990 e s.m.i.
2. Fuori dal caso di impossibilità sopravvenuta della prestazione e della risoluzione per inadempimento di cui agli artt. 1453, 1463 et 1464 del C.C., qualora l'affidatario decida di re-cedere dall'incarico, fermo restando quanto stabilito all'art. 2237 del C.C., sarà tenuto a comunicarlo in forma scritta all'Ente con congruo anticipo e, comunque, con almeno 15 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla effettiva cessazione del rapporto. All'affidatario è riservata la possibilità di recedere dall'incarico qualora venissero apportate modifiche in-compatibili con le esigenze tecniche dal medesimo evidenziate. Anche nel caso di rescissione dell'incarico da parte dell'affidatario resta fermo il rimborso al medesimo dei servizi sostenuti ed il compenso per l'opera svolta maturati fino al momento dell'interruzione, che verranno determinati con riferimento al tempo effettivamente impiegato dall'affidatario medesimo nell'esecuzione dell'incarico.
3. L'appalto dei servizi in predicato è regolato dalla legge italiana. Tutte le modifiche che dovessero essere apportate dovranno essere effettuate e provate per iscritto fra le Parti.
4. Per ogni controversia tra le Parti inerente all'appalto di servizi in predicato sarà competente in via esclusiva il Foro di Modena.
5. Per quanto non previsto dal presente documento, si fa rinvio alle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici, nonché norme, regolamenti ed usi locali.

[15] ALLEGATI

- (A) - Documentazione tecnica (link)

- 1) Documentazione informativa sulla certificazione ISO 14001:2015 e registrazione Emas dell'Ente reperibili sul portale dell'Amministrazione Trasparente nell'apposita Sezione Altri contenuti, sottosezione Certificazione ISO 14001 & Registrazione EMAS III raggiungibile dal seguente link:

<https://trasparenza.parchiemiliacentrale.it/L190/?idSezione=162568&id=&sort=&activePage=&search=>

- (B) - Documentazione procedurale

- 1) **Patto di integrità** (da compilare a cura dell'offerente) e da restituire firmato per accettazione e impegno
- 2) Scheda-modello (da compilare a cura dell'offerente) per le **dichiarazioni a corredo dell'offerta** ex D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
- 3) Scheda-modello (da compilare a cura dell'offerente) per le dichiarazioni sulla **tracciabilità** ex L. 136/2010 e s.m.i.
- 4) Scheda-modello (da compilare a cura dell'offerente) per le dichiarazioni in riferimento alle **polizze assicurative** di RCT-O e/o RCProfesisonale

- (C) - Privacy

- 1) Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento (UE) 2016/679
- 2) Regolamentazione per trattamento dei dati personali ex art. 28 Regolamento UE 2016/679